



DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 17 DEL 22.12.2017

OGGETTO:

Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto aziendale dei dipendenti ESU.

Destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2017.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1676 del 21 ottobre 2016 con la quale la dott.ssa Francesca Zivelonghi, nata a Negrar (VR) il 25 settembre 1973, è stata nominata Commissario straordinario dell'ESU di Verona, con i poteri di gestione amministrativa ordinaria, con incarico fino al 22 dicembre 2016, rinnovabile ai sensi di legge;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2095 del 13 dicembre 2016 con la quale la dott.ssa Francesca Zivelonghi, nata a Negrar (VR) il 25 settembre 1973, viene confermata in carica quale Commissario straordinario dell'ESU di Verona per un periodo di un anno, dal 23 dicembre 2016 al 22 dicembre 2017, con incarico rinnovabile ai sensi di legge, salvo che nel frattempo sia nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ESU ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/1998;

PREMESSO che – a norma dell'art. 45 comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 – il trattamento economico fondamentale ed accessorio dei pubblici dipendenti, fatto salvo quanto previsto all'art. 40, commi 3-ter e 3-quater, e all'art. 47-bis comma 1, è definito dai contratti collettivi;

VISTO:

- quali sono le materie regolate dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa ai sensi dell'art. 16 comma 1 del C.C.N.L. sottoscritto in data 31.03.1999 e dell'art. 4 del C.C.N.L. sottoscritto in data 01.04.1999, così come modificati ed integrati con il C.C.N.L. del 22.01.2004;
- quanto disposto dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 in materia di contrattazione decentrata, valutazione e premialità;

RITENUTO opportuno definire, nel quadro delle odierne relazioni sindacali e nel rispetto di quanto disposto dalla disciplina contrattuale e dalla normativa vigente, l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2017 – in conformità a quanto previsto nei Contratti Collettivi Decentrati Integrativi sottoscritti il 21.03.2012 ed il 06.04.2016, i cui contenuti normativi, con gli adeguamenti apportati alle indennità di responsabilità, trovano applicazione nell'accordo in oggetto;

VISTO che con Decreto del Direttore n. 195 del 16.10.2017:

- è stato approvato il resoconto della razionalizzazione e riqualificazione delle spese già poste in essere nell'anno 2016 predisposto, sulla scorta di quanto precedentemente previsto nel piano approvato con Decreto del Direttore n. 198 del 04.10.2016, ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m. e i.;
- si è preso atto che, in relazione ai risultati conseguiti nell'anno 2016, le effettive economie realizzate - aggiuntive a quelle già imposte dalla normativa vigente - ammontano complessivamente ad € 38.184,78 e sono già state certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 13 del 10.07.2017;
- è stato stabilito che per l'anno 2017, primo di attuazione all'interno dell'ESU di Verona di quanto previsto dall'art. 16 del D.L. n. 98/2011, viene destinata all'integrazione delle risorse per il trattamento accessorio del personale – anno 2017 - una somma di € 15.273,91 (€ 11.458,30 al netto degli oneri conto ente), pari al 40 % delle economie realizzate nell'anno 2016 e certificate dai competenti organi di controllo;

VISTO che, come stabilito con Decreto del Direttore n. 198 del 04.10.2016 e con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 20.12.2016, in applicazione dell'art. 16 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 che disciplina i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa sostenuta dalle Pubbliche Amministrazioni, il 40% delle economie, certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti, realizzate con la riorganizzazione del servizio "Accommodation Student ESU (Alloggi privati a canone agevolato)" e destinate con i provvedimenti assunti dall'Azienda all'implementazione del fondo (ex art. 15 comma 1 lettera k) per il trattamento accessorio, sono rese disponibili nella misura del 50% per la remunerazione in parti uguali delle prestazioni del personale in servizio direttamente e proficuamente coinvolto nelle specifiche iniziative individuate dal suddetto Piano triennale di razionalizzazione e, nella misura rimanente, per premiare la generalità dei dipendenti in base alla valutazione ottenuta nella scheda individuale di valutazione delle performances.

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 05.08.2008, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 07.10.2008 con cui questa Azienda ha stabilito la composizione della delegazione trattante di parte pubblica abilitata a svolgere il proprio ruolo istituzionale nei vari livelli di relazioni sindacali quali la concertazione, l'informazione, la consultazione e le trattative per la contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- il decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 13.02.2017 con il quale, nel confermare la dotazione organica vigente e nel quadro dei profili professionali definiti con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 26.02.2008, si è provveduto a rideterminare la struttura organizzativa dell'ESU di Verona, adeguando le posizioni di lavoro

dell'Azienda, definendo il quadro generale ed i presupposti entro i quali attuare la contrattazione decentrata;

- il decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 16.10.2017 con il quale è stato costituito il fondo per le risorse decentrate e sono stati definiti gli indirizzi per la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa;

PRESO ATTO che in data 15.12.2017 le delegazioni trattanti di parte sindacale e di parte pubblica hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto decentrato concernente il personale di questa Azienda;

VISTO che, in attuazione dell'art. 5 comma 3 del C.C.N.L. del 01.04.1999, così come modificato ed integrato con il C.C.N.L. del 22.01.2004, il Collegio dei Revisori nella seduta del 20.12.2017:

- ha preso visione dell'accordo intercorso fra le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2017 sottoscritta il 15.12.2017;
- esaminata la relazione illustrativa tecnico finanziaria sottoscritta dal Direttore dell'ESU in data 18.12.2017, non ha rilevato incompatibilità economico finanziaria fra costi e vincoli di bilancio, risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, in quanto la spesa derivante dall'applicazione del contratto integrativo - anno 2017 - trova la copertura finanziaria nei capitoli di bilancio relativi alla spesa per il personale ed ha ritenuto che gli oneri contrattuali siano coerenti con i vincoli del C.C.N.L.;
- ha espresso sul piano tecnico PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di accordo decentrato integrativo sottoscritto il 15.12.2017 fra la delegazione trattante dell'ESU di Verona e le rappresentanze sindacali interne ed esterne;
- ha certificato positivamente, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria del 18.12.2017, redatte in conformità alla circolare n. 25 del 19.07.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DATO ATTO che, nell'osservanza di quanto disposto dall'art. 4 del C.C.N.L. del 31.07.2009 e dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia di spesa del personale, la determinazione dei contenuti economici dell'accordo integrativo aziendale è stata effettuata, in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. 2002 – 2005 sottoscritto il 22.01.2004, dividendo le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità dalle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;

RITENUTO che l'accordo sia coerente con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali e, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti:

- rispetti complessivamente i vincoli del C.C.N.L., delle norme di legge e dello stesso D. Lgs. n. 165/2001;
- definisca e configuri l'applicazione di criteri finalizzati alla produttività, improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale, con riguardo ai diversi istituti finanziati dalla contrattazione integrativa, nonché a parametri di selettività;
- rispetti i vincoli finanziari previsti dalla vigente normativa in ordine alla consistenza delle risorse assegnate ai fondi per la contrattazione integrativa ed all'evoluzione della consistenza dei fondi e della spesa derivante dai contratti integrativi applicati;

CONSIDERATO sussistano i presupposti stabiliti dal C.C.N.L. sottoscritto il 01.04.1999 per autorizzare, ai sensi dell'art. 5 comma 3, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, individuato nel Direttore dell'Azienda, alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo nel testo allegato;

VISTO che per l'anno 2017 sono già state retribuite nei capitoli di spesa del personale quota parte delle integrazioni tabellari relative alle Progressioni economiche orizzontali e delle indennità previste dal precedente accordo integrativo aziendale;

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8 ad oggetto "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 29.12.2016 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2017 – 2019";

VISTA la disponibilità del bilancio in corso;

Tutto ciò premesso e considerato;

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del C.C.N.L. del personale del comparto Regioni – Autonomie Locali del 01.04.1999, la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, destinazione delle risorse per la produttività – anno 2017 - del personale di questa Azienda, ALLEGATO A e parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non necessita di registrazione della spesa, essendo il relativo impegno già assunto con l'approvazione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c), della Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della L.R. 8 del 07.04.1998.

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott.ssa Francesca Zivelonghi)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto ☐ R / ☐ C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che il presente decreto, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stato trasmesso in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

Il presente decreto è divenuto esecutivo a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____.

IL DIRETTORE

ESU di Verona

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO**

**Destinazione delle risorse per la produttività
anno 2017**

2017

ACCORDO ESU DI VERONA – RSU - OO.SS.

L'anno 2017 il giorno del mese di
dell'ESU di Verona presenti:

presso la sede amministrativa

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA:

Il Direttore con funzioni di	presidente	VERZA Gabriele
Qualifica unica dirigenziale	componente	BERTAIOLA Luca
Istruttore Direttivo Amministrativo - assistente		TOMELLERI Stefano

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE:

PER LE RSU AZIENDALI:

PER LE OO.SS. TERRITORIALI:

richiamate le disposizioni vigenti in materia di rinnovi contrattuali e di spesa del personale , si sono riunite le delegazioni trattanti per definire l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2017 - secondo le modalità della vigente disciplina contrattuale, nel quadro normativo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto il 21.03.2012 con le modifiche apportate dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 06.04.2016.

Le parti prendono atto che con decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 16.10.2017 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate come di seguito indicato:

Costituzione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2017 (al netto quota parte Indennità di comparto Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004)

Art. 14 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)			
Risorse destinate nel 1998 al lavoro straordinario, fondo di cui all'art. 31 comma 2 lettera a) del CCNL 06.07.1995	L. 5.972.365		
Destinare la parte residua dopo l'applicazione dell'art. 15 comma 1 lettera a) del presente C.C.N.L., sottratte le quote di straordinario ex VII [^] e ex VIII [^] qualifica diventate titolari di posizione organizzative	-L. 2.149.634		
Riduzione 3% risorse 1999	-L. 179.171	L. 3.643.560	€ 1.881,74

**RISORSE AVENTI CARATTERE DI STABILITA'
(ART. 31, COMMA 2, CCNL 22/01/2004)**

Art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1998 - 2001 Riduzione 3% fondo straordinario 1999		L. 179.171	€ 92,53
Art. 15 comma 1 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)			
a) Fondi art. 31 comma 2 previsti per l'anno 1998:			
ex b)	L. 6.824.465		
ex c)	L. 9.730.345		
ex d)	L. 9.880.930		
ex e)	L. 123.924.565		
Quote di straordinario ex VII [^] ex VIII [^] qualifica diventate titolari di posizioni organizzative	L. 2.149.634	L. 152.509.939	€ 78.764,81
b) Risorse aggiuntive, incremento anno 1998, art. 3 del CCNL del 16.07.1996, 0,65% monte salari 1995		L. 5.621.719	€ 2.903,38
g) Risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED, somme vincolate		L. 11.895.000	€ 6.143,25
h) Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità al personale di VIII [^] qualifica funzionale, somma vincolata		L. 1.500.000	€ 774,69
j) 0,52% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza		L. 5.374.585	€ 2.775,74

Art. 4 del C.C.N.L. 05.10.2001 biennio economico 2000 - 2001 (Integrazione risorse dell'art. 15 del C.C.N.L. dell'01.04.1999)			
Art. 4 comma 1			
Importo pari all'1,1% del monte salari 1999 esclusa la quota relativa alla dirigenza		L. 14.036.792	€ 7.249,40
Art. 4 comma 2			
Importo annuo retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal 01.01.2000 al 31.12 anno precedente			€ 13.013,39

Art. 32 comma 1 C.C.N.L. del 22.01.2004			
Importo pari allo 0,62 % del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza			€ 4.307,61
Art. 32 comma 7 C.C.N.L. del 22.01.2004			
Importo pari allo 0,20 % del monte salari 2001, per finanziare le alte professionalità (art. 10)			€ 0,00

Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004			
Quota parte Indennità di comparto			€

Dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.01.2004, n. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 e n. 1 del CCNL 31.07.2009			
Incremento importo PEO e rideterminazione fondo - art. 1 c. 3 C.C.N.L. 05.10.2001 al 01.01.2001 - art. 29 c. 2 C.C.N.L. 22.01.2004 al 01.01.2003 - art. 2 c. 1 C.C.N.L. 09.05.2006 al 01.01.2006 - art. 6 c. 1 C.C.N.L. 11.04.2008 al 01.01.2008 - art. 2 c. 1 C.C.N.L. 31.07.2009 al 01.01.2009			€ 5.004,74

TOTALE (Risorse stabili)	€ 121.029,54		
---------------------------------	---------------------	--	--

**RISORSE AVENTI CARATTERE DI VARIABILITA'
(ART. 31, COMMA 3, CCNL 22/01/2004)**

Art. 15 comma 1 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)			
d) sostituito dall'art. 4 comma 4 del CCNL 05.10.2001; integrazione risorse art. 43 L. 449/1997			€ 0,00
k) somme destinate da specifiche disposizioni di legge. Fondi incentivanti funzioni tecniche, art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali)			€

Art. 15 comma 2 C.C.N.L. 1998 - 2001			
Sussiste capacità di spesa, integrazione sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari 1997 (€ 6.405,56)			€ 0,00

Totale (Risorse variabili soggette al limite)			€ 0,00
--	--	--	---------------

Risorse variabili non soggette al limite

Art. 15 comma 1 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)			
k) somme destinate da specifiche disposizioni di legge. Risorse piani di razionalizzazione e riqualificazione delle spese , art. 16, commi 4 e 5, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98 (al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali)			€ 11.458,30

Totale (Risorse variabili non soggette al limite)			€ 11.458,30
--	--	--	--------------------

TOTALE (Risorse variabili)			€ 11.458,30
-----------------------------------	--	--	--------------------

TOTALE FONDO			
(Risorse stabili + Risorse variabili)			€ 132.487,84

TOTALE COMPLESSIVO			
(comprensivo delle risorse destinate al lavoro straordinario)			€ 134.369,58

TOTALE FONDO	Risorse soggette al limite		
(Risorse stabili + Risorse variabili)			€ 121.029,54

TOTALE COMPLESSIVO	Risorse soggette al limite		
(comprensivo delle risorse destinate al lavoro straordinario)			€ 122.911,28

Monte salari anno 1997 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc
L. 1.033.574.000 (dal conto annuale)

Monte salari anno 1999 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
L. 1.276.072.000 (dal conto annuale)

Monte salari anno 2001 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
L.1.345.272.000, € 694.775,01 (dal conto annuale)

Monte salari anno 2003 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
€ 669.342,00 (dal conto annuale)

Decurtazione risorse stabili di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014. A decorrere dal 1° gennaio 2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014			€ - 12.386,78
TOTALE (Risorse stabili – Riduzioni) di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per decurtazione risorse stabili di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014)			
			€ 108.642,76

Decurtazione risorse variabili operata nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2014. L'importo è compreso nella decurtazione risorse stabili			€ - 0,00
TOTALE (Risorse variabili – Riduzioni) di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010)			
			€ 11.458,30

TOTALE FONDO (Risorse stabili + Risorse variabili – Riduzioni) di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per decurtazione risorse di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014)			
			€ 120.101,06

TOTALE FONDO Risorse soggette al limite (Risorse stabili + Risorse variabili – Riduzioni) di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per decurtazione risorse di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014)			
			€ 108.642,76

Decurtazione risorse destinate al lavoro straordinario di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014. A decorrere dal 1° gennaio 2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014			€ - 191,37
TOTALE (Risorse destinate al lavoro straordinario – Riduzioni) di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per decurtazione risorse di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014)			
			€ 1.690,37

RIDUZIONE COMPLESSIVA RISORSE 2017 per decurtazione di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014			€ - 12.578,15
---	--	--	---------------

TOTALE RISORSE 2017 (Risorse stabili + Risorse variabili + Risorse destinate al lavoro straordinario – Riduzioni di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per decurtazione di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014. A decorrere dal 1° gennaio 2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014)			€ 121.791,43
--	--	--	--------------

TOTALE RISORSE 2017 soggette al limite (Risorse stabili + Risorse variabili + Risorse destinate al lavoro straordinario – Riduzioni di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per decurtazione di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014. A decorrere dal 1° gennaio 2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014)			€ 110.333,13
---	--	--	--------------

Art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75

Riduzione risorse stabili per riconduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo determinato per l'anno 2016			€ - 5.544,77
TOTALE (Risorse stabili – Decurtazione di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e riduzioni di cui all'art. 23 comma 2 del D Lgs n. 75/2017 per riconduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo anno 2016)			€ 103.097,99

Riduzione risorse variabili per riconduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo determinato per l'anno 2016			€ - 0,00
TOTALE (Risorse variabili – Riduzioni di cui all'art. 23 comma 2 del D Lgs n. 75/2017 per riconduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo anno 2016)			€ 11.458,30

TOTALE FONDO (Risorse stabili + Risorse variabili – Decurtazione di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e riduzioni di cui all'art. 23 comma 2 del D Lgs n. 75/2017 per riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo determinato per l'anno 2016)	€ 114.556,29
--	---------------------

TOTALE FONDO Risorse soggette al limite (Risorse stabili + Risorse variabili – Decurtazione di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e riduzioni di cui all'art. 23 comma 2 del D Lgs n. 75/2017 per riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo determinato per l'anno 2016)	€ 103.097,99
---	---------------------

Riduzione Risorse destinate al lavoro straordinario per riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo determinato per l'anno 2016			€ - 97,53
--	--	--	------------------

TOTALE (Risorse destinate al lavoro straordinario – Decurtazione di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e riduzioni di cui all'art. 23 comma 2 del D Lgs n. 75/2017 per riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo anno 2016)	€ 1.592,84
---	-------------------

RIDUZIONE COMPLESSIVA RISORSE 2017 per riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo determinato per l'anno 2016			€ - 5.642,30
---	--	--	---------------------

TOTALE COMPLESSIVO RISORSE 2017 (Risorse stabili + Risorse variabili + Risorse destinate al lavoro straordinario – Decurtazione di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e riduzioni di cui all'art. 23 comma 2 del D Lgs n. 75/2017 per riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo determinato per l'anno 2016)	€ 116.149,13
---	---------------------

TOTALE COMPLESSIVO RISORSE 2017 soggette al limite (Risorse stabili + Risorse variabili + Risorse destinate al lavoro straordinario – Decurtazione di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e riduzioni di cui all'art. 23 comma 2 del D Lgs n. 75/2017 per riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo determinato per l'anno 2016)	€ 104.690,83
--	---------------------

Quantificazione delle risorse decentrate

Le risorse destinate alle politiche delle risorse umane e della produttività (art. 15 CCNL 1998 – 2001 del 01.04.1999 e successive modifiche ed integrazioni) sono determinate annualmente dall'Amministrazione.

Con effetto dal 31.12.2003 e a valere dall'anno 2004, tale fondo è composto da una parte definita "Risorse certe, stabili e continue" (art. 31 comma 2 del CCNL del 22/01/2004) e da una parte di "Risorse eventuali e variabili" (art. 31 comma 3 del CCNL del 22/01/2004) la cui entità muta di anno in anno secondo le disposizioni contrattuali previste.

Le risorse finanziarie per la creazione dei fondi relativi ai sistemi di incentivazione del personale per l'anno 2017 sono state quantificate confermando le risorse stabili complessive del fondo 2016, nessun aumento nella misura prevista dall'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. del 05.10.2001 per retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio ed alimentando le risorse variabili, art. 15 c. 1 lett. k) del C.C.N.L. del 01.04.1999, con le somme non soggette ai limiti previsti dall'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, per l'importo di € 11.458,30, quota parte delle economie realizzate nell'anno 2016 e certificate dai competenti organi di controllo per i risultati conseguiti con il piano di razionalizzazione (art. 16, commi 4 e 5, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98).

Sul fondo così costituito sono state operate le seguenti riduzioni dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio:

- decurtazione delle risorse stabili di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014 (art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s. m. e i.). A decorrere dal 1° gennaio 2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014;
- ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a decorrere dal 01.01.2017, riconduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale al corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Rimangono invariati i contenuti e quanto stipulato con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 21.03.2012, con le modifiche apportate dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 06.04.2016, salvo quanto di seguito riportato:

- con l'inserimento di nuovo personale e la ridefinizione e ripartizione dei lavori, delle mansioni e delle competenze nell'Area Affari generali, LL. PP. e Patrimonio si ritiene che, a decorrere dal 01.01.2018, ricorrano le condizioni per svolgere direttamente le attività di Prevenzione e Protezione presso le sedi dell'ESU di Verona, attualmente esercitate tramite convenzione dal competente Servizio dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, D. Lgs. 81/2008 e s. m. e i., ed affidare ad un proprio dipendente, opportunamente formato ed in possesso dei previsti requisiti, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, articoli da 31 a 35 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i., la responsabilità del servizio.

In considerazione del grado di autonomia, del livello di responsabilità e delle conoscenze richieste, a decorrere dal 01.01.2018 e con l'effettiva assunzione dell'incarico e dell'autorizzazione della Regione Veneto, sarà erogata un'indennità annuale di € 1.200,00, prevista per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (lettera f) comma 2 dell'art. 17 del CCNL del 01.04.1999), corrisposta per dodici mensilità.

In particolare con il presente accordo:

- come stabilito con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 06.04.2016 viene riconosciuta la produttività per performance per progetto specifico al personale direttamente e proficuamente coinvolto nell'anno 2017 nel consolidamento del servizio "Accommodation Student ESU (Alloggi privati a canone agevolato)" per la messa a disposizione di alloggi privati in locazione transitoria, ai sensi dell'art. 5, commi 2 e 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, avviato nel 2016 sostituendo integralmente l'acquisizione del medesimo servizio da soggetto esterno ed i cui risultati, ottenuti a seguito dell'adozione di un piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa e certificati dal collegio dei Revisori dei Conti, dovranno essere confermati.

La quota di risorse destinata al presente progetto è pari ad € 5.729,15.

Il servizio comporta l'esecuzione, prima della sottoscrizione dei contratti tra le parti, di opportuni controlli sulle condizioni e sulle caratteristiche degli immobili e, relativamente agli stessi, la verifica dei parametri per la determinazione del canone di affitto per posto letto proposto e dei requisiti tecnico amministrativi degli alloggi.

Offre inoltre supporto ed assistenza a studenti e proprietari di immobili nella redazione dei contratti, nella loro registrazione e negli adempimenti successivi.

Il compenso, riservato in parti uguali ai dipendenti coinvolti e formalmente incaricati dello svolgimento del servizio con Decreto del Direttore n.172 del 25.08.2016, viene erogato in relazione ai risultati conseguiti nell'attuazione del progetto.

- non sono attivate Progressioni Economiche Orizzontali;
- è confermata la misura dei compensi all'Economo, per la professionalità individuata e con i criteri rideterminati in relazione alla quantità di denaro maneggiata nel C.C.D.I. del 06.04.2016 per il pagamento dell'indennità di maneggio valori, in conformità a quanto previsto dalla lettera d) del 2° comma dell'art. 17 del C.C.N.L. del 01.04.1999;
- si applicano i criteri per l'affidamento degli incarichi e l'ordinamento dell'area delle posizioni organizzative approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 16.09.2009 e la valutazione delle prestazioni avviene con le modalità definite nel "sistema di misurazione e valutazione della performance" così come previsto nel C.C.D.I. del 21.03.2012. Sono confermate nel numero e rimangono invariate la retribuzione di posizione (€ 7.682,22) e di risultato (fino al 25% della retribuzione di posizione) in godimento;
- rimangono validi i criteri, le modalità e le schede di valutazione adottati nell'accordo richiamato per la ripartizione del fondo per la produttività in attuazione del sistema aziendale di misurazione e valutazione della performance.

La destinazione delle risorse viene determinata in modo dettagliato nel seguente prospetto:

Destinazione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2017

Artt. 14 e 17 del C.C.N.L. 1998 – 2001

Artt. 4 e 5 del C.C.N.L. biennio economico 2000 - 2001

Artt. 32, 33 e 36 del C.C.N.L. 2002 – 2005

Art. 14 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)		
Risorse destinate nel 1998 al lavoro straordinario, fondo di cui all'art. 31 comma 2 lettera a) del CCNL 06.07.1995 Destinare la parte residua dopo l'applicazione dell'art. 15 comma 1 lettera a) del presente C.C.N.L., sottratte le quote di straordinario ex VII [^] e ex VIII [^] qualifica ora titolari di posizioni organizzative.		
Riduzione 3% risorse 1999	€	1.592,84

Art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)		
a) Compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, o individuale, in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 6 C.C.N.L. 31.03.1999) Quota riservata a progetti specifici € 5.729,15	€	20.140,67
b) Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria (art. 5 CCNL 31.03.1999) Risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED	€	53.195,70
c) Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato (art. 10 C.C.N.L. 31.03.1999) posizioni organizzative (art.8) Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità al personale di ex VIII [^] qualifica funzionale	€	28.808,34
d) Indennità di turno, rischio ecc. secondo la disciplina degli artt. 11 c. 12, 13 c. 7 e 34 c. 1 lett. f), g) ed h) del D.P.R. 268/1987, dall'art. 28 del D.P.R. 347/1983, dall'art. 49 del D.P.R. 333/1990 (art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004) e dall'art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000	€	400,00
e) Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate, categorie A, B e C	€	0,00
f) Compensare specifiche responsabilità, categorie B, C e D.	€	0,00
g) Incentivare specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, c. 1, lett. k). Funzioni tecniche, art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50	€	
i) Compensare responsabilità affidate agli archivisti informatici Personale di categoria B, C e D.	€	0,00

Art. 33 C.C.N.L. 2002 - 2005 (22.01.2004)		
Indennità di comparto (al netto della quota parte Indennità di comparto Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004)	€	12.011,58

TOTALE (escluso art. 14)	€	114.556,29
---------------------------------	---	-------------------

Somma per finanziare alte professionalità (comprensiva quote anni precedenti) rinviata all'anno successivo	€	0,00
--	---	-------------

TOTALE COMPLESSIVO (compreso art. 14)	€	116.149,13
--	---	-------------------

La ripartizione delle risorse sarà quantificata esattamente al termine dell'esercizio a consuntivo e le quote non utilizzate confluiranno nel fondo per la produttività collettiva (art. 17, c. 2, lett. a).

PER LA PARTE PUBBLICA:

Il Direttore con funzioni di presidente VERZA Gabriele _____

Qualifica unica dirigenziale componente BERTAIOLA Luca _____

PER LE RSU AZIENDALI:

PER LE OO.SS. TERRITORIALI:
